



Ministero Istruzione Università Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO
"ALESSANDRO MANZONI" - D.M. P.I. 28/02/2001
Via Adua n. 5- 22036 ERBA - ☎ 031-642262 📠 031-3335259
info@istitutomanzoni.org - http://www.istitutomanzoni.org

Prot. n. A 81

Erba, 10 aprile 2018

Circolare Interna n. 81

► **Al Gestore d'Istituto**

➤ **Sito d'Istituto** www.istitutomanzoni.org
(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)

Oggetto: "Adozione libri di testo a s. 2018/2019"

Il MIUR, sull'adozione dei libri di testo, riguardante l'anno scolastico 2018/19, ha pubblicato l'annuale nota - O.M. n. 5571 del 29 marzo 2018 - che rinvia alla precedente **nota n. 2581 del 9 aprile 2014, trascritta integralmente in calce alla presente.** Quest'ultima riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo.

**Classi della scuola secondaria di 2° grado
in cui è possibile adottare nuovi libri di testo**

- *E' possibile adottare nuovi libri di testo nelle classi prime e terze e, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, per le sole specifiche discipline in esse previste.*

Caratteristiche dei libri di testo e dei libri consigliati

I libri di testo da adottare devono essere:

- **Coerenti con il PTOF, con l'ordinamento scolastico, con il limite di spesa stabilito;**
- **in versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).**

I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio docenti solo se a carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento.

Rientrano tra i testi consigliati anche i singoli contenuti digitali integrativi o in forma disgiunta dal libro di testo.

CONSULTAZIONE TESTI

- *L'adozione è preceduta dalla consultazione dei testi da parte dei docenti.*

RUOLO DOCENTI

- *I **docenti**, al fine di avere tutte le informazioni relative alle proposte editoriali, possono incontrare gli operatori editoriali scolastici, compatibilmente con le esigenze di servizio e fermo restando il regolare svolgimento delle lezioni.*

RUOLO DIRIGENTE SCOLASTICO

- *Ai **Dirigenti scolastici** spetta il compito di vigilare, affinché le adozioni siano deliberate nel rispetto della normativa vigente e siano frutto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.*
- *I Dirigenti, inoltre, devono richiedere ai centri di produzione specializzati i libri in braille per gli alunni non vedenti o ipovedenti.*

ORGANO COLLEGIALE COMPETENTE

- *L'adozione dei libri di testo è di competenza del Collegio docenti, sentiti i consigli di classe e di interclasse.*
- *La legge n. 128/2013 ha modificato gli articoli 151, comma 1, e 188 del Decreto legislativo n. 297/94, rendendo facoltativa l'adozione dei suddetti libri:*

*“ i libri di testo **possono** essere adottati ” e non “ sono adottati ”*

Ciò in vista della produzione, da parte delle scuole, di materiale didattico digitale da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento.

TEMPISTICA

- *Il Collegio docenti adotta i libri di testo nella **seconda decade di maggio**.*

TETTI SPESA SCUOLA SECONDARIA

- *I tetti di spesa sono definiti (o meglio da definirsi) con decreto ministeriale.*
- *I **tetti di spesa**, riguardanti le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sono **ridotti del 10%** soltanto nelle **classi in cui tutti i testi sono stati adottati, per la prima volta, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale**, accompagnata da contenuti digitali*

integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

- *I medesimi tetti di spesa sono ridotti del 30% solo nelle classi in cui tutti i testi sono stati adottati, per la prima volta, dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale, accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale – tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).*
- *E' previsto un'eventuale superamento del tetto di spesa, entro il limite massimo del 10%, che va adeguatamente motivato dal Collegio docenti.*

ABOLIZIONE VINCOLO ADOZIONE

Il vincolo pluriennale di adozione – 5 anni per la scuola primaria e 6 per la secondaria – e il vincolo di immutabilità dei contenuti (5 anni) dei testi sono stati aboliti dalla legge n. 221/2012.

COMUNICAZIONI DATI ADOZIONI

Le scuole devono comunicare, entro l'8 giugno, i dati relativi alle adozioni:

- *online, tramite il sito dedicato;*
- *o in locale (offline).*

CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

- *La delibera del Collegio docenti relativa all'adozione dei libri di testo è soggetta al controllo di regolarità amministrativa e contabile, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Decreto legislativo n. 123/2011.*

*Il Dirigente scolastico
prof. Tommaso Scognamiglio*

Segue: Nota MIUR n. 2581/2014

Nota n. 2581 del 9 aprile 2014

Oggetto: Adozioni libri di testo - anno scolastico 2014/2015.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria. Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013. Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero

quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)

La norma prevede che "nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, questo ministero emanerà entro la fine del corrente anno scolastico le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali. Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a. s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a. s. 2014-2015 -- secondo le modalità previste nelle linee guida predette -- al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immutabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in

uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, OM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo

7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (OM n. 781/2013)

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

9. Specifiche tecniche testi cartacei

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

Termini per le adozioni Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentirne la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola. I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale.

Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo. Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011. Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE - Associazione Italiana Editori (www.aie.it) - uno specifico servizio di FAQ. Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Carmela Palumbo